

Il trend è maschile. Uomini nel 67% dei delitti familiari.

Report Dossier ONOF: Analisi di
Intelligence Clinica sui Delitti Familiari
(30 aprile - 06 maggio 2026).

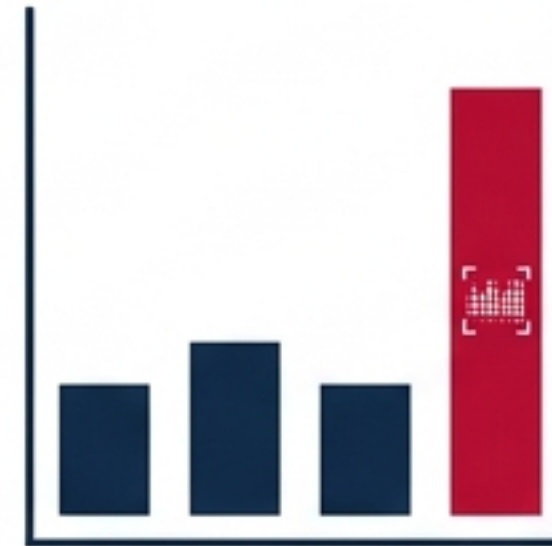
A cura di: Tiziana Calzone, Massimo Lattanzi e Elisa
Niniviggi.

Percezione Sociale



La narrazione mediatica e sociale enfatizza ad alto impatto il fenomeno del femminicidio, tragicamente radicato nelle dinamiche di coppia.

Realtà dei Dati Settimanali



L'analisi ONOF rivela una dicotomia netta: le vittime maschili rappresentano la maggioranza statistica (67%) nei delitti familiari di questa settimana.

Questa evidenza non attenua la gravità del femminicidio, ma impone una riflessione ineludibile sulla necessità di una tutela clinica inclusiva e universale.

Metodologia di Indagine: Open Source Intelligence (OSINT)

Fonti Aperte e Testate
Giornalistiche



Acquisizione: Monitoraggio continuo di fonti aperte e cronaca giornalistica.

Monitoraggio OSINT - Open
Source Intelligence



Vantaggio Analitico: Permette la mappatura dei trend criminologici in tempo reale.

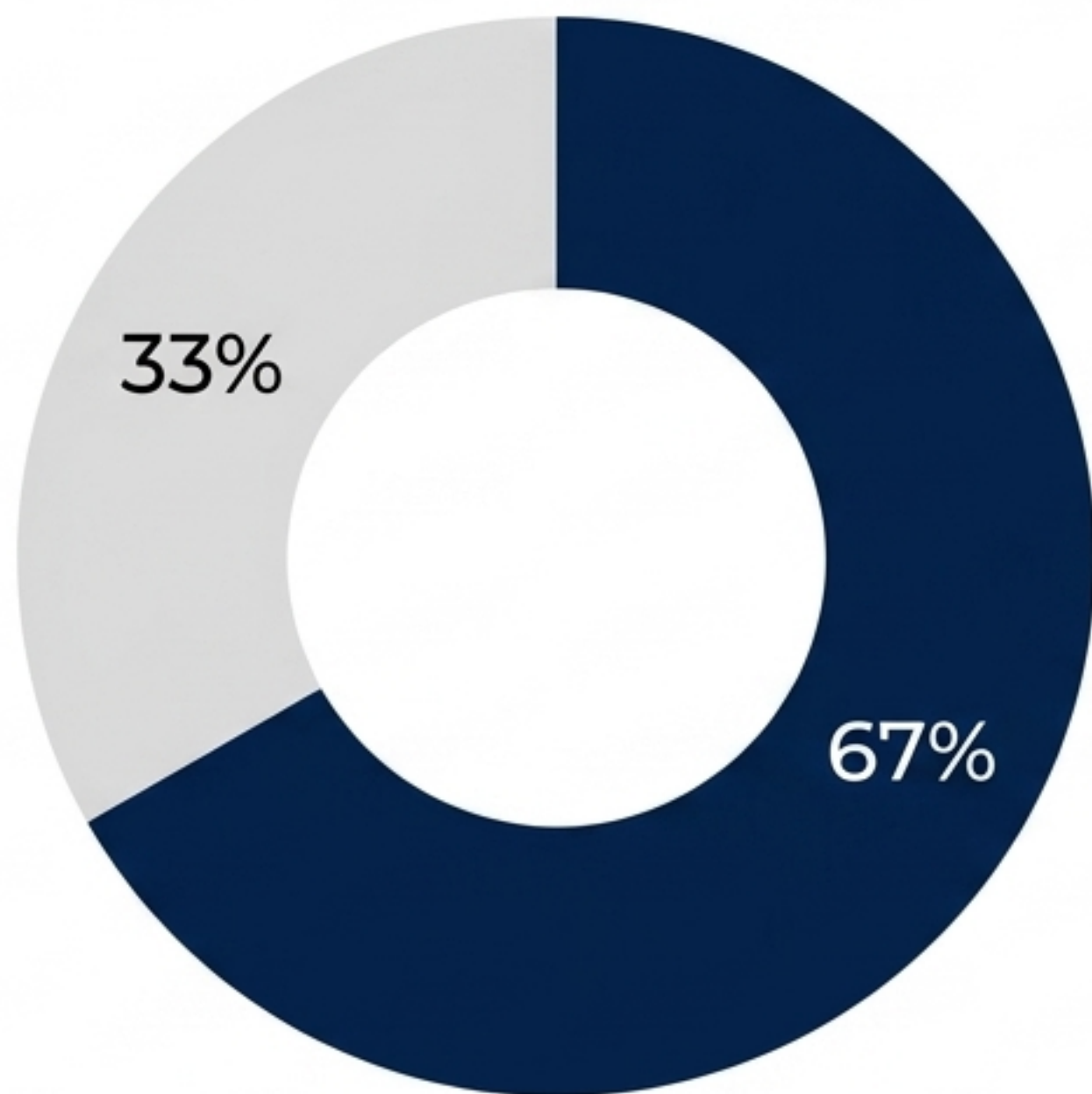
Estrazione Dati in Tempo
Reale





Limiti Diagnostici: Soggetta alla parzialità della cronaca e alla mancata coincidenza temporale con i dati istituzionali ufficiali.

Panorama Settimanale: Distribuzione di Genere

Totale Delitti Familiari Registrati (30 Aprile - 06 Maggio 2026): N. **3** Casi



Clinical Data Summary	
	Vittime Uomini: N. 2 (67%)
	Vittime Donne: N. 1 (33%)



Profilo Omicidio Consumato (33% del Totale Settimanale)

Vittima	Autore
Uomo (100%) Età: 18-35 anni.	Uomo Età: 36-53 anni.
Dinamica Relazionale	Arma Utilizzata
Conoscente (100%)	Arma da taglio (100%)



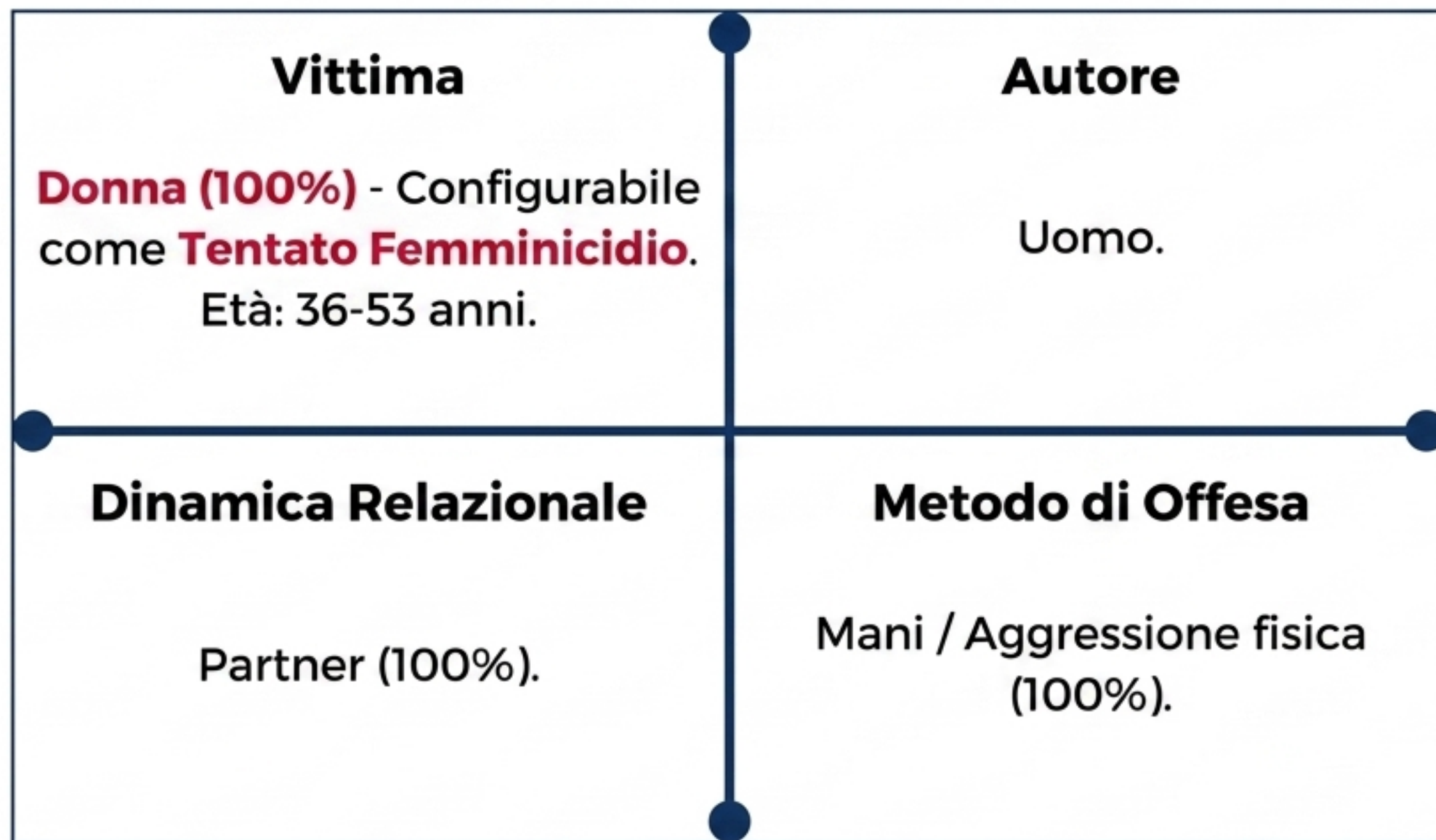
Riferimento Geografico: Sud e Isole.



Promuovi la consapevolezza. Ascolta il podcast sul canale AIPC Editore su Spotify, MENTE|CRIMINE|TRAUMA: "Il trend è maschile".



Profilo Tentato Omicidio (33% del Totale Settimanale)



Riferimento Geografico:
Nord.

Matrice Diagnostica Comparativa

	Omicidio Consumato	Tentato Omicidio
Vittima (Genere)	Uomo (100%)	Donna (100%)
Vittima (Età)	18-35 anni	36-53 anni
Relazione	Conoscente (Prossimità sociale)	Partner (Dinamica di coppia)
Strumento	Arma da taglio	Mani / Aggressione fisica
Geografia	Sud e Isole	Nord

L'analisi evidenzia due matrici operative distinte: la **violenza** esito di ostilità tra conoscenti (consumata) e l'**esplosione traumatica** all'interno del vincolo affettivo (tentata).

Il Framework d'Indagine: Psicotraumatologia Relazionale

Disregolazione Emotiva:

Emotiva:

L'incapacità clinica di gestire e modulare l'intensità delle risposte emotive (angoscia, rabbia) di fronte a stressor interpersonali.



Trauma Relazionale

Complesso:

L'accumulo di dinamiche disfunzionali in cui l'altro è percepito come l'unico regolatore o perturbatore del proprio equilibrio psichico.

Il Passaggio all'Atto: Il momento di rottura in cui il conflitto interpersonale si trasforma in aggressione letale, colmando il vuoto della capacità di modulazione affettiva.

Anatomia dell'Aggressione: La Finestra di Tolleranza



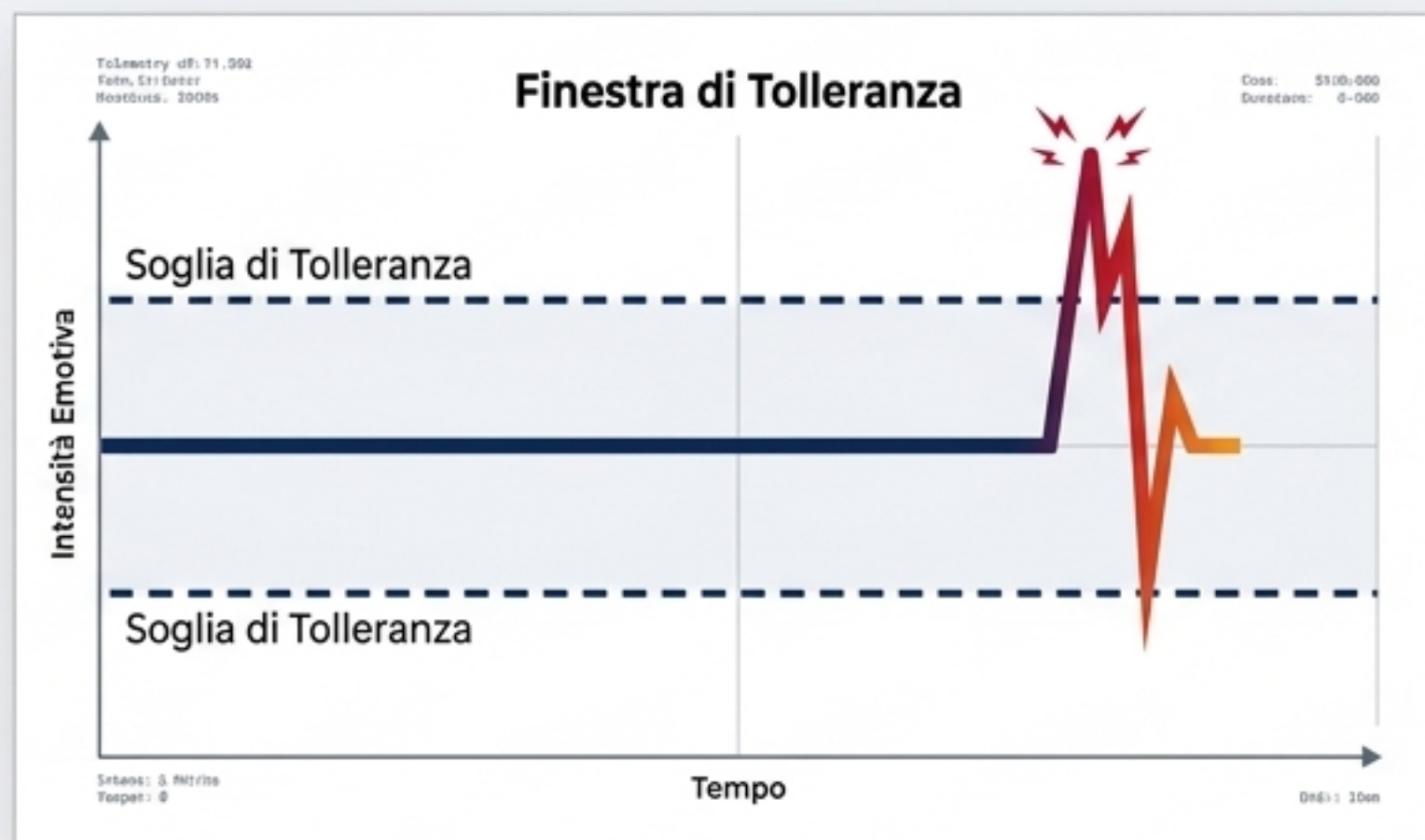
L'aggressione segnala un crollo del controllo degli impulsi.

Quando un individuo non riesce più a contenere l'angoscia o la rabbia, oltrepassa la propria finestra di tolleranza.

La violenza estrema diventa l'unico strumento residuo per tentare di ripristinare un senso di potere o controllo ormai perduto.

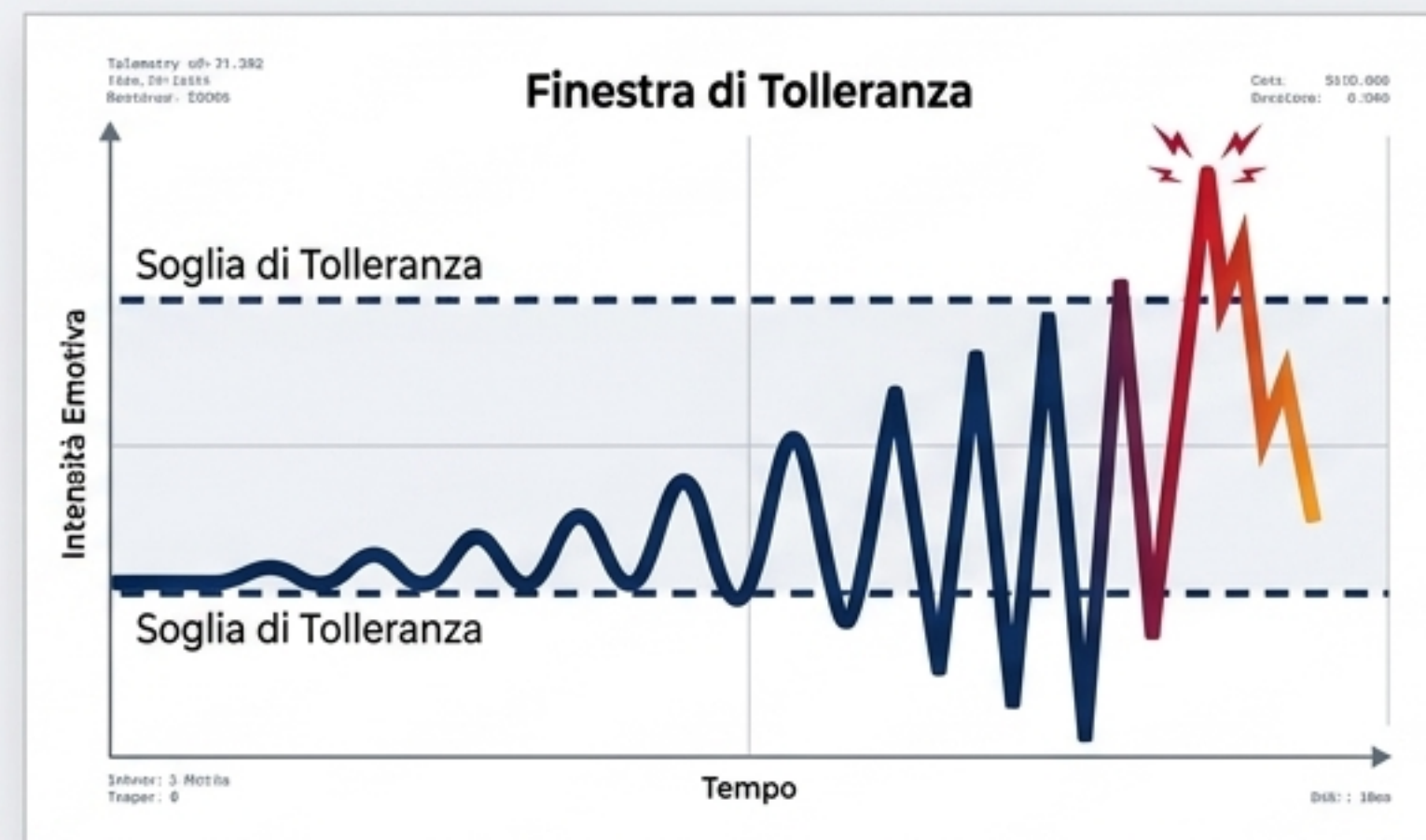
Letture Clinica: Dinamiche di Rottura nei Casi Indagati

Caso Consumato (Sud e Isole)



L'omicidio del giovane uomo evidenzia un'incapacità acuta di gestire impulsi ostili in un legame di prossimità. La restrizione della modulazione affettiva ha trasformato un normale conflitto in aggressione letale.

Caso Tentato (Nord)



Il tentato femminicidio rappresenta l'apice di un trauma complesso. L'autore agisce violentemente per compensare il crollo del controllo degli impulsi, percependo la vittima come causa o regolatore della sua disorganizzazione psichica.

Oltre l'Ideologia, Verso la Cura Strutturale

I dati impongono una riflessione profonda sui nostri sistemi di prevenzione. Il femminicidio richiede massima allerta, ma l'alta percentuale di vittime maschili in contesti familiari dimostra che la violenza travalica i confini di genere.

Paradigma Attuale

- Stereotipi di genere
- Risposte emergenziali

Bridge



Evoluzione Necessaria

- Tutela Inclusiva
- Valutazione clinica del rischio

Inclusività:

Costruire un supporto clinico universale per vittime, autori e famiglie.

Scientificità:

Basare l'intervento su dati reali e analisi psicotraumatologiche, superando gli stereotipi.

Integrazione:

Inserire la valutazione del rischio clinico (es. V.I.S.T.A.) nei protocolli sociali per intercettare il trauma prima che diventi tragedia.

Come Puoi Fare la Differenza: Sostieni la Ricerca AIPC

TELEMETRY DATAOUTS KG:89 TELEMETRY 0007: 08



Aziende e Imprenditori

- Trasformate la responsabilità d'impresa in risorsa attiva.
- Finanziare i primi **Centri Antiviolenza Inclusivi** (supporto clinico universale oltre il genere).
- Donazioni liberali deducibili:

IBAN AIPC:

IT83I0760103200000056039688

(o C.C.P. nr. 56039688).

Sostieni tramite PayPal online.



Cittadini, Professionisti e Pensionati

Destinate il vostro 5x1000 al trattamento specialistico della disregolazione emotiva.

Non costa nulla.

Codice Fiscale AIPC - ETS:

97238660589

Conclusione: Il Linguaggio del Dolore Relazionale

*È imperativo promuovere una cultura che aiuti ogni individuo a riconoscere i propri limiti emotivi, **prima** che la violenza diventi l'unico linguaggio possibile per gestire il dolore.*

